

LOTTOMatica

**DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

SULLE PROPOSTE RELATIVE ALLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL
20 APRILE 2026

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
20 APRILE 2026

PARTE ORDINARIA

PUNTO 1

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

- 1.1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, corredati dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2025 – inclusiva della Rendicontazione di Sostenibilità redatta ai sensi della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (Direttiva 2022/2464/UE) – e dalle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti.**
- 1.2. **Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Group S.p.A. ("**Lottomatica Group**", "**Lottomatica**" o la "**Società**") in data 2 marzo 2026, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In particolare, l'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con un **utile** pari a **Euro 5.353.595,00**, che si propone di destinare a una riserva denominata "Risultati portati a nuovo".

Si propone altresì all'Assemblea di destinare un importo complessivo pari a massimi **Euro 110.717.381,00** tratto dalla riserva denominata "Risultati portati a nuovo", a copertura del **dividendo** che si propone di distribuire agli azionisti nella misura di **Euro 0,44** per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla "data di stacco" coincidente con il 18 maggio 2026 (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla "*record date*" ex art. 83-*terdecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), del 19 maggio 2026), da mettere in pagamento – al lordo delle eventuali ritenute di legge – il 20 maggio 2026.

L'ammontare del dividendo di cui si propone il pagamento è calcolato, coerentemente con la *dividend policy* della Società, come il 30% dell'Utile Netto Rettificato consolidato, tenuto conto delle azioni emesse dalla Società alla data odierna, pari a 251.630.412 e comprensive delle azioni proprie a oggi possedute dalla Società.

Il pagamento del dividendo sarà effettuato il **20 maggio 2026**, con data di stacco il **18 maggio 2026** e "*record date*" **19 maggio 2026**.

Per tutte le informazioni di dettaglio relative al bilancio e alla destinazione del risultato dell'esercizio, si rinvia al fascicolo "Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025" della Società, contenente il progetto di bilancio di esercizio di Lottomatica Group S.p.A. e il bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione – inclusiva della Rendicontazione di Sostenibilità redatta ai sensi della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (Direttiva 2022/2464/UE) – alle attestazioni di cui all'art. 154-*bis*, comma 5 e comma 5-*ter*, del TUF, nonché alle Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Il suddetto fascicolo sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" – consultabile all'indirizzo www.1info.it – nonché sul sito *internet* della Società.

Congiuntamente a tali documenti saranno messe a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, anche la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari nonché la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Tutto ciò premesso e rinviando per una più ampia informativa a suddetta documentazione, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera:

“Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Lottomatica Group S.p.A. al 31 dicembre 2025 e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della Società di Revisione;*

delibera

1. *di approvare il Bilancio di Esercizio di Lottomatica Group S.p.A. al 31 dicembre 2025;*
2. *di destinare l’utile netto dell’esercizio 2025 di Lottomatica Group S.p.A., pari a **Euro 5.353.595,00**, alla riserva “Risultati portati a nuovo”;*
3. *di destinare un importo complessivo pari a massimi **Euro 110.717.381**, tratto dalla riserva denominata “Risultati portati a nuovo”, a copertura del dividendo da distribuire agli azionisti nella misura di Euro 0,44 per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla “data di stacco” coincidente con il 18 maggio 2026 (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla “record date” ex art. 83-terdecies del TUF del 19 maggio 2026), da mettere in pagamento – al lordo delle eventuali ritenute di legge – il 20 maggio 2026;*
4. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, disgiuntamente e con firma singola, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti e connesse all’attuazione delle deliberazioni di cui sopra.”*

PUNTO 2

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

2.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

2.2. Determinazione del periodo di durata in carica degli Amministratori;

2.3. Nomina degli Amministratori;

2.4. Determinazione del compenso complessivo degli Amministratori.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio di Lottomatica al 31 dicembre 2025 giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025, conferito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società con delibera in data 27 febbraio 2023 (con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan; i.e. 5 maggio 2023).

Siete, pertanto, chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, (ii) alla determinazione della durata in carica degli Amministratori, (iii) alla nomina degli Amministratori, e (iv) alla determinazione del compenso complessivo annuo degli Amministratori.

Tutto ciò premesso, con riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione, si ricorda quanto segue.

2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

L'articolo 13 dello statuto della Società (lo "**Statuto Sociale**") prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo di 7 (sette) e massimo di 15 (quindici) membri, soci o non soci. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i limiti suddetti. In funzione delle delibere da assumere nella convocata Assemblea Ordinaria, Vi ricordiamo, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), con le modalità illustrate nella "**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**", disponibile nella Sezione "**Governance – Assemblea degli Azionisti**", del sito internet della Società www.lottomaticagroup.com, e che la Società, ai sensi del Codice di Corporate Governance, si qualifica come società "grande", trova applicazione nei confronti della Società l'art. 2, Raccomandazione 5, del medesimo Codice di Corporate Governance, la quale richiede che il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti siano adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati e che gli Amministratori indipendenti costituiscano almeno la metà dell'organo di amministrazione;
- trovando altresì applicazione l'art. 2, Raccomandazione 7, del medesimo Codice di Corporate Governance in materia di requisiti di indipendenza, si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 27 febbraio 2023, ha definito una "*Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'Articolo 2, Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettere c) e d), del Codice di Corporate Governance*" (la "**Politica**"), ai sensi della quale vengono

definiti i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute dagli amministratori (e sindaci) e (ii) delle remunerazioni aggiuntive percepite dagli amministratori (e sindaci);

- ai sensi della suddetta Politica, assumono rilievo, qualora relativi ai tre esercizi precedenti rispetto alla data in cui viene resa la dichiarazione di indipendenza da parte dell'amministratore (o del sindaco) o all'esercizio nel corso della quale tale dichiarazione viene resa (il "**Periodo di Riferimento**"):
 - o le relazioni di natura commerciale, finanziaria o professionale che l'amministratore (o sindaco), abbia in essere o abbia intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Società, le società da essa controllate, il soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, i relativi amministratori esecutivi e il *top management* (i "**Soggetti Rilevanti**"), le quali abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerate, un riconoscimento economico superiore ad Euro 200.000,00, rilevando a tal fine anche le relazioni intrattenute con i Soggetti Rilevanti dai loro Stretti Familiari¹;
 - o le relazioni di natura commerciale, finanziaria o professionale che l'amministratore (o sindaco) abbia in essere o abbia intrattenuto indirettamente per il tramite di società controllate di cui l'amministratore (o il sindaco) sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, e che abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerate, un riconoscimento economico superiore ad Euro 250.000;
 - o le remunerazioni aggiuntive riconosciute, nel Periodo di Riferimento, all'amministratore (o al sindaco) da parte (i) della Società, (ii) delle società controllate e/o (iii) della società controllante, anche indirettamente, per incarichi professionali o consulenze rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente che sia pari o superiore a Euro 200.000 annui, con la precisazione che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza anche il fatto di essere uno Stretto Familiare di una persona che abbia ricevuto tale remunerazione aggiuntiva

(i "**Criteri Quantitativi**");

- o parimenti, ai sensi della suddetta Politica, qualora l'amministratore (o sindaco) sia anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, sono considerate significative le relazioni professionali dello studio e/o della società di consulenza con i Soggetti Rilevanti (sopra definiti) che: (a) possano avere un effetto sulla posizione dell'amministratore (o del sindaco) e sul suo ruolo all'interno dello studio professionale o della società di consulenza o (b) comunque attengano a importanti operazioni della Società e del gruppo ad essa facente capo, tenuto conto della complessiva attività professionale normalmente esercitata dall'amministratore (o dal sindaco), degli incarichi ad esso normalmente affidati, nonché della rilevanza che tali relazioni possono assumere per l'amministratore (o per il sindaco) in termini reputazionali all'interno della propria organizzazione

(i "**Criteri Qualitativi**").

Il Consiglio di Amministrazione può, dandone adeguata motivazione in sede di delibera: (i) prendere in considerazione anche le relazioni che, pur prive di contenuto a carattere economico ovvero economicamente non significative, siano particolarmente rilevanti per il prestigio dell'amministratore o del sindaco interessato ovvero idonee ad incidere in concreto sulla sua indipendenza e autonomia di giudizio; (ii) valutare, sulla base delle circostanze

¹ Per "**Stretti Familiari**" s'intendono: i genitori, figli, il coniuge non legalmente separato o i conviventi dell'amministratore (o del sindaco).

concrete, la sussistenza e/o il mantenimento dei requisiti di indipendenza in capo all'amministratore (o al sindaco) pur in presenza di uno dei criteri di significatività sopra esposti;

- la composizione del Consiglio di Amministrazione deve inoltre rispettare l'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF. Con riferimento al mandato del nuovo organo amministrativo, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un quinto dei membri eletti, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore, in quanto la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto che *"Il criterio di riparto di almeno due quinti [...] si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, fermo il criterio di riparto di almeno un quinto [...], per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni"*. Si rammenta inoltre che l'Articolo 2, Raccomandazione 8, del Codice di Corporate Governance, prevede che **almeno un terzo** dell'organo di amministrazione sia costituito da componenti del genere meno rappresentato;
- trova altresì applicazione l'Articolo 3, Raccomandazione 15, del medesimo Codice di Corporate Governance in materia di limiti al cumulo degli incarichi. A tal proposito, in data 27 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha approvato un proprio *"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli amministratori e sindaci"*. Tale documento, pubblicato sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione *"Governance - Documenti e Procedure"*), reca i seguenti criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società (i **"Limiti al Cumulo"**):

Amministratori Esecutivi

Agli Amministratori Esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali e/o incarichi direttivi nella Società, o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante (quando l'incarico riguardi anche la Società), non è consentito assumere l'incarico di amministratore esecutivo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, come *infra* definite, diverse dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate. È tuttavia consentito assumere l'incarico di amministratore non esecutivo e/o sindaco in non più di 2 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, come *infra* definite, diverse dalle società diversamente direttamente o indirettamente controllate dalla Società.

Amministratori non Esecutivi

Agli Amministratori non Esecutivi (indipendenti o meno) è consentito assumere incarichi di amministratore esecutivo in non più di 2 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni. È tuttavia consentito assumere l'incarico di amministratore non esecutivo e/o sindaco in non più di 5 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) e/o società di rilevanti dimensioni.

Ai fini dei predetti limiti al cumulo di incarichi:

- è da considerare *"società di rilevanti dimensioni"* ogni società, italiana o estera, con patrimonio netto – eventualmente consolidato – superiore ad 1 miliardo di Euro;
- qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo, si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo;
- eventuali incarichi di presidente dell'organo di amministrazione sono considerati avere un peso doppio.

È peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione di accordare eventuali deroghe motivate, per casi eccezionali e/o transitori, discostandosi dai criteri esposti. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha cura, anche tramite il monitoraggio della frequenza delle partecipazioni alle attività consiliari e dei comitati, di presidiare che gli Amministratori dispongano di idoneo tempo e possano dedicare sufficiente impegno per lo svolgimento del proprio incarico.

Come precisato nel *“Parere di Orientamento del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Group S.p.A. agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione”*, approvato in data 2 marzo 2026 e disponibile sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione *“Governance - Assemblea degli Azionisti”*), il Consiglio di Amministrazione propone di confermare l'attuale numero di Amministratori (undici) ritenendolo appropriato e funzionale a consentire una effettiva capacità di lavorare collegialmente nonché un'adeguata composizione dei Comitati endoconsiliari.

Con riferimento al punto 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sottoponiamo alla Vostra attenzione la seguente

proposta di delibera

“Con riferimento al punto 2.1. all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione; e*
- *tenuto conto delle disposizioni di legge e statutarie,*

delibera

di determinare in 11 (undici) il numero dei Consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione.”

2.2. Determinazione del periodo di durata in carica degli Amministratori

Quanto alla durata, l'articolo 13.2 dello Statuto Sociale prevede che gli Amministratori restino in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e siano rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto Sociale.

Con riferimento alla durata del relativo incarico, pertanto, in continuità con quanto previsto, a suo tempo, per il Consiglio in scadenza, si propone che il nuovo Consiglio di Amministrazione rimanga in carica per 3 (tre) esercizi sociali e, segnatamente, gli esercizi 2026-2027-2028, sino alla data dell'Assemblea Ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Con riferimento al punto 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sottoponiamo alla Vostra attenzione la seguente

proposta di delibera

“Con riferimento al punto 2.2. all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione; e*
- *tenuto conto delle disposizioni di legge e statutarie,*

delibera

di determinare la durata del mandato degli Amministratori in 3 (tre) esercizi sociali, per gli esercizi 2026-2027-2028, ossia sino alla data dell'Assemblea Ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028."

2.3 Nomina degli Amministratori

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, la nomina degli Amministratori avverrà, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente anche in materia di equilibrio fra i generi, sulla base di liste di candidati.

Si riporta di seguito un elenco delle previsioni principali relative al voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione:

- (i) hanno diritto a presentare le liste: (a) gli Azionisti che, al momento di presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero insieme ad altri soci – di una quota di partecipazione almeno pari al 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria ovvero la minore quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle disposizioni di legge o regolamentari *pro tempore* vigenti; e (b) il Consiglio di Amministrazione uscente; con particolare riferimento a quanto precede *sub* (a), si segnala che, ai sensi della Determinazione Dirigenziale CONSOB n. 155 del 27 gennaio 2026, la Consob ha individuato una quota di partecipazione minima per la presentazione di una lista pari all'1% del capitale sociale di Lottomatica. A tal riguardo, si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società;
- (ii) ogni Azionista, nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile possono presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, pena l'irricevibilità della lista;
- (iii) ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- (iv) ciascuna lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere;
- (v) ciascuna lista dei candidati dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente, ivi incluse le previsioni del Codice di Corporate Governance nonché della *"Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'Articolo 2, Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettere c) e d), del Codice di Corporate Governance"* adottata dalla Società; se contenente un numero di candidati superiore a 7 (sette), deve includere e espressamente indicare almeno due amministratori in possesso di tali requisiti;
- (vi) le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi come sopra richiamata²;

² Si segnala che la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto che *"Il criterio di riparto di almeno due quinti [...] si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata*

- (vii) unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati: (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; (b) una dichiarazione dei soci che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dello Statuto e della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (e.g., tenendo conto della Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratori indipendenti ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo Statuto, ivi inclusi quelli di onorabilità e, ove applicabile, indipendenza; (d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura (necessariamente corredata da una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 2383, 1° comma, del Codice Civile, recante anche l'elezione di un proprio domicilio elettronico, ai sensi delle leggi vigenti); (e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente;
- (viii) la quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del relativo Azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società secondo le modalità sopra indicate. La relativa certificazione comprovante la titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dovrà essere prodotta unitamente al deposito delle liste o comunque entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa per la pubblicazione delle liste stesse, ovvero almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (vale a dire entro lunedì 30 marzo 2026), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Ai fini della presentazione delle candidature, si invitano gli Azionisti a prendere visione: (i) del "*Parere di Orientamento del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Group S.p.A. agli Azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione*", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2026 e disponibile sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione "*Governance - Assemblea degli Azionisti*"); (ii) della "*Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione*", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023 e successivamente modificata in data 2 marzo 2026 e disponibile sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione "*Governance - Documenti e Procedure*"); e (iii) degli "*Orientamenti in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori e dai Sindaci*", approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023 e disponibili sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione "*Governance - Documenti e Procedure*").

Le liste dei candidati (sottoscritte dagli Azionisti che le presentano), corredate dalla documentazione prevista ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, dovranno pervenire a cura dell'Azionista o degli Azionisti entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'Assemblea (ossia entro giovedì 26 marzo 2026) con una delle seguenti modalità:

in vigore della presente legge, fermo il criterio di riparto di almeno un quinto [...], per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni".

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblealottomatica@legalmail.it **entro le ore 23:59 di giovedì 26 marzo 2026**, unitamente alla copia di un valido documento di identità dei soci che abbiano presentato tale lista; ovvero, in alternativa,
- mediante consegna a mano presso la sede legale della Società in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, **entro le ore 18:00 di giovedì 26 marzo 2026**.

Le liste presentate saranno messe a disposizione del pubblico a cura della Società entro 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia lunedì 30 marzo 2026), unitamente alla documentazione depositata con le stesse, presso la sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" – consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito internet della Società www.lottomaticagroup.com (Sezione "Governance - Assemblea degli Azionisti").

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione e alla elezione dei Consiglieri si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto Sociale:

- ogni avente diritto al voto, nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile, possono votare una sola lista;
- al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che avranno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:
 - a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
 - b) il restante Amministratore, il quale in ogni caso deve possedere i requisiti di indipendenza fissati dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, sarà tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti ("lista di minoranza"), che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- in caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti;
- se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato, che non sia in possesso di tali requisiti, eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del

Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, mediante presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato;

- in caso di presentazione di una sola lista, gli Amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti espressi;
- qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, ed in ogni caso in cui non si possa procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi di quanto precede, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi;
- il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, in relazione al punto 2.3 all'ordine del giorno, si invitano i Signori Azionisti a votare una lista tra quelle presentate e pubblicate in conformità alle disposizioni di legge e statutarie.

2.4 Determinazione del compenso complessivo degli Amministratori

Con la nomina del Consiglio di Amministrazione all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria della Società, si rende necessario provvedere alla determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione stesso.

Al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo, anche eventualmente sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'Assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione dell'Assemblea. L'Assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e attribuire agli Amministratori un'indennità di fine mandato.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto Sociale è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'Assemblea. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle raccomandazioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e delle analisi di *benchmark* da quest'ultimo condotte su società appartenenti all'indice FTSE MIB e società quotate che operano nel settore del *gaming*, caratterizzate da dimensioni e livello di complessità comparabili a quelli della Società, propone agli Azionisti di determinare un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione, da suddividersi fra i suoi membri a cura del Consiglio di Amministrazione stesso, pari a Euro 1.700.000,00 annui lordi.

Tutto ciò premesso, con riferimento al punto 2.4 all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

“Con riferimento al punto 2.4 all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione; e*
- *tenuto conto delle disposizioni di legge e statutarie,*

delibera

di determinare in complessivi Euro 1.700.000,00 annui lordi il compenso da ripartire, in base a quanto previsto dallo Statuto Sociale, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute.”

PUNTO 3

3. Nomina del Collegio Sindacale.

3.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

3.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

3.3. Determinazione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 scade il mandato del Collegio Sindacale di Lottomatica nominato dall'Assemblea del 15 marzo 2023 (con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan; *i.e.* 5 maggio 2023). Pertanto, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per procedere alla nomina del nuovo organo di controllo nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili. Ciò premesso, viene di seguito riportato il contenuto delle principali disposizioni applicabili e clausole statutarie che disciplinano la composizione, la durata in carica e le modalità di nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società.

3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Le attribuzioni, i doveri e la durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge. Vi ricordiamo, inoltre, che:

- tutti i membri del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Al riguardo si ricorda inoltre che il Codice di *Corporate Governance*, al quale la Società aderisce, raccomanda che l'organo di controllo abbia una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione e che tutti i componenti dell'organo di controllo medesimo debbano essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance per gli amministratori ai sensi della Raccomandazione n. 7;
- a tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica, in data 27 febbraio 2023, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha approvato la *"Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'Articolo 2, Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettere c) e d) del Codice di Corporate Governance"*. Si rinvia a quanto già indicato nella Relazione sub punto 2.1.;
- la composizione del Collegio Sindacale deve inoltre rispettare l'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del TUF. Con riferimento al mandato del nuovo Collegio Sindacale, il genere meno rappresentato deve ottenere **almeno un quinto dei membri eletti**, in quanto la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, statuisce che *il criterio di riparto di almeno due quinti [...] si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, fermo il criterio di riparto di almeno un quinto previsto [...], per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni"*. Si rammenta inoltre che l'Articolo 2, Raccomandazione 8, del Codice di Corporate Governance, prevede che **almeno un terzo** dell'organo di controllo sia costituito da componenti del genere meno rappresentato;
- ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati membri del Collegio Sindacale, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 e dallo Statuto Sociale. Ai fini dell'applicazione dello stesso decreto e come previsto dall'art. 24.3 dello Statuto Sociale, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società

le materie inerenti i settori di attività della Società, nonché le discipline giuridiche privatistiche, amministrative, tributarie, le discipline economiche e finanziarie e quelle relative all'economia, all'organizzazione e alla finanza aziendale;

- poiché il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, i componenti del Collegio Sindacale devono essere, nel loro complesso, competenti nel settore in cui opera la Società;
- inoltre, non possono essere nominati membri del Collegio Sindacale coloro che non rispettino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo, quali previsti dalla normativa di legge e regolamentare vigente e applicabile (artt. 144-*duodecies* e ss. del regolamento Consob adottato con delibera 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"));
- ai sensi di legge, il nominando Collegio Sindacale resterà in carica per 3 (tre) esercizi sociali e, segnatamente, gli esercizi 2026-2027-2028, sino alla data dell'Assemblea Ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, la nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo ed in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Si riporta di seguito un elenco delle previsioni principali relative al voto di lista per la nomina dei membri del Collegio Sindacale:

- ciascuna lista dovrà comporsi di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Almeno uno dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- al fine di garantire il rispetto della sopra richiamata disciplina *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi;
- in forza del combinato disposto dell'art. 24.6 dello Statuto Sociale e della Determinazione Dirigenziale Consob 155 del 27 gennaio 2026, le liste potranno essere presentate da Azionisti che possiedono, da soli o insieme ad altri, una partecipazione almeno pari all'1% del capitale sociale. A tal riguardo, si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società;
- ogni Azionista, nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile) possono presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, pena l'irricevibilità della lista;
- ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi: (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche

successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; (b) una dichiarazione dei soci che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dello Statuto e della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente (e.g., tenendo conto della Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009), con questi ultimi; (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo Statuto (anche ai fini di cui all'art. 2400 del Codice Civile); (d) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; (e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente;

- la quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del relativo Azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società secondo le modalità sopra indicate. La relativa certificazione comprovante la titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dovrà essere prodotta unitamente al deposito delle liste o comunque entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa per la pubblicazione delle liste stesse, ovvero almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (vale a dire entro lunedì 30 marzo 2026), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Ai fini della presentazione delle candidature, si invitano gli Azionisti a prendere visione: (i) del "*Parere di Orientamento del Collegio Sindacale di Lottomatica Group S.p.A. agli Azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del nuovo Collegio Sindacale*", approvato dal Collegio Sindacale in data 9 marzo 2026, disponibile sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione "*Governance - Assemblea degli Azionisti*"); (ii) della "*Politica in materia di diversità del Collegio Sindacale*", approvata dal Collegio Sindacale in data 15 gennaio 2024 e successivamente modificata in data 9 marzo 2026, disponibile sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione "*Governance - Documenti e Procedure*"); (iii) degli "*Orientamenti in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori e dai Sindaci*", approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023 e disponibili sul sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com, sezione "*Governance - Documenti e Procedure*").

Le liste dei candidati (sottoscritte dagli Azionisti che le presentano), corredate dalla documentazione prevista ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, dovranno pervenire a cura dell'Azionista o degli Azionisti entro 25 giorni precedenti quello fissato per l'Assemblea (ossia entro giovedì 26 marzo 2026) con una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblealottomatica@legalmail.it **entro le ore 23:59 di giovedì 26 marzo 2026**, unitamente alla copia di un valido documento di identità dei soci che abbiano presentato tale lista; ovvero, in alternativa,
- mediante consegna a mano presso la sede legale della Società in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, **entro le ore 18:00 di giovedì 26 marzo 2026**.

Le liste presentate saranno messe a disposizione del pubblico a cura della Società entro 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia, lunedì 30 marzo 2026), unitamente alla documentazione depositata con le stesse, presso la sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito *internet* della Società www.lottomaticagroup.com (Sezione "*Governance - Assemblea degli Azionisti*").

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste (giovedì 26 marzo 2026) sia stata depositata una sola lista dei candidati, ovvero soltanto liste presentate da Azionisti che, dalle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 24.7, lettera (b) dello Statuto Sociale, risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-*quinquies*, primo comma, del Regolamento Emittenti, il termine di presentazione delle liste sarà prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo a tale data. Nello specifico, le liste potranno essere presentate:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblealottomatica@legalmail.it sino alle ore **23:59 di domenica 29 marzo 2026**, unitamente alla copia di un valido documento di identità dei soci che abbiano presentato tale lista; ovvero, in alternativa
- mediante consegna a mano presso la sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, **entro le ore 18:00 di domenica 29 marzo 2026**.

In tal caso, la percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione della lista è ridotta alla metà (ossia, pari all'0,5% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria).

Alla elezione dei Sindaci si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 24.10 dello Statuto Sociale:

- ogni avente diritto al voto, nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile, possono votare una sola lista;
- al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:
 - a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti espressi saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) Sindaci effettivi e 1 (un) Sindaco supplente;
 - b) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante Sindaco effettivo – che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale – e l'altro Sindaco supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, Sindaco effettivo e Sindaco supplente, più anziano di età;
 - c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti;
- qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Tutto ciò premesso, in relazione al punto 3.1. all'ordine del giorno, si invitano i Signori Azionisti a votare una lista tra quelle presentate e pubblicate in conformità alle disposizioni di legge e statutarie.

3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Contestualmente all'elezione dei Sindaci, l'Assemblea dovrà inoltre provvedere a nominare il Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale. In particolare, ai sensi dell'art. 24.15 dello Statuto

Sociale la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco effettivo presentato dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti ("lista di minoranza") e la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Presidente del Collegio Sindacale è tratto dalla stessa, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera:

"Con riferimento al punto 3.2. all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione; e*
- *tenuto conto delle disposizioni di legge e statutarie,*

delibera

di nominare come Presidente del Collegio Sindacale il Sindaco effettivo indicato nella lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti."

Qualora non siano state presentate, per qualsiasi motivo, liste di minoranza, i Signori Azionisti sono invitati a nominare come Presidente del Collegio Sindacale il candidato proposto dalla lista che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

3.3 Determinazione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi

Gli Azionisti sono infine chiamati a deliberare in merito al compenso annuale spettante ai componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata del loro ufficio ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile. Agli stessi spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la facoltà per gli Azionisti di presentare ulteriori e diverse proposte di delibera, propone – sulla base delle raccomandazioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e delle analisi di *benchmark* da quest'ultimo condotte su società appartenenti all'indice FTSE MIB e società che operano nel settore del *gaming*, caratterizzate da dimensioni e livello di complessità comparabili a quelli della Società – di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco Effettivo un compenso lordo annuale pari a, rispettivamente, Euro 85.000 ed Euro 75.000, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera:

"Con riferimento al punto 3.3. all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione; e*
- *tenuto conto delle disposizioni di legge e statutarie,*

delibera

di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco effettivo, rispettivamente in Euro 85.000 ed Euro 75.000, oltre al rimborso delle spese sostenute.”

PUNTO 4

4. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione per implementare un programma di acquisto di azioni proprie e disporre delle stesse, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 30 aprile 2025 per la parte eventualmente non eseguita; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “ ”) viene resa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, e in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, del medesimo Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Vi ha convocato, in sede ordinaria, per l'esame e l'approvazione della proposta di revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea in data 30 aprile 2025 per la parte non eseguita e per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e all'eventuale successiva disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del TUF e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 (il “**Regolamento MAR**”) e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il “**Regolamento Delegato**”), nonché delle prassi di mercato riconosciute.

Si ricorda che l'Assemblea in sede ordinaria degli Azionisti della Società, in data 30 aprile 2025, ha autorizzato (i) l'acquisto di azioni proprie fino al limite massimo del 10% del capitale sociale da effettuarsi, anche in più *tranche*, entro 18 mesi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea stessa, nonché (ii) la disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o che fossero state eventualmente acquistate senza limiti temporali (la “**Delibera 2025**”). Sulla base della Delibera 2025, al 2 marzo 2026 (i.e., data di approvazione della presente Relazione), la Società ha acquistato n. 15.614.504 azioni proprie, corrispondenti al 6,205% del capitale sociale. In considerazione dell'approssimarsi del termine di cui alla Delibera 2025 e del permanere delle finalità che saranno di seguito richiamate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che l'Assemblea proceda preliminarmente alla revoca dell'autorizzazione concessa il 30 aprile 2025, per la parte ancora non eseguita, prima di approvare una nuova autorizzazione per un periodo di 18 mesi decorrente dalla data della relativa delibera assembleare. Si propone, pertanto, di revocare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea in data 30 aprile 2025 per la parte non eseguita e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società nei termini illustrati nella presente Relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUF, dell'art. 73 e dell'allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

I contenuti della nuova autorizzazione sono sostanzialmente in linea rispetto a quelli già previsti dalla Delibera 2025, sotto il profilo dell'acquisto e dell'autorizzazione alla disposizione sia delle azioni proprie già in portafoglio sia di quelle che potranno essere riacquistate in esecuzione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.

La presente Relazione viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.lottomaticagroup.com (Sezione “*Governance - Assemblea degli Azionisti*”) e resa disponibile presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato “1Info” - consultabile all'indirizzo www.1info.it.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttora valide le ragioni già illustrate nel contesto della Delibera 2025. La richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di cui alla presente Relazione si inquadra infatti nelle iniziative delineate dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della *performance*

della Società e della sua disponibilità di cassa, pur continuando a sostenere la sua politica finanziaria e le eventuali opportunità di M&A e nel rispetto degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, della MAR, del Regolamento Delegato, nonché in conformità alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse. In particolare, il Consiglio di Amministrazione richiede di ricevere una delega per effettuare, entro 18 mesi dall'ottenimento di tale delega, l'acquisto di azioni Lottomatica (c.d. programma di *share buy-back*), al fine di coprire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta in essere (tra cui l'esigenza di sostenere il prezzo di esercizio delle opzioni e/o eventuali oneri fiscali), fermo restando che, qualora si presentino opportunità di realizzare potenziali operazioni di acquisizione o altri progetti in grado di garantire ritorni attrattivi per la Società che richiedano l'impiego della cassa della Società, il programma di acquisto di azioni proprie potrà essere interrotto o ridotto.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione sottopone contestualmente all'Assemblea, riunita in sede straordinaria, la proposta di annullamento delle azioni che saranno acquistate, direttamente o indirettamente, nell'ambito del programma di *buy-back*, fatto salvo per il numero di azioni che siano eventualmente necessarie per la copertura degli impegni derivanti dai piani di incentivazione di volta in volta esistenti o da utilizzare a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A. Per ulteriori informazioni in merito alla proposta di annullamento delle azioni proprie si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

In coerenza con quanto precede e con l'obiettivo di conferire comunque al Consiglio di Amministrazione l'opportuna flessibilità operativa per la durata dell'autorizzazione, la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sottoposta all'Assemblea intende dotare la Società di un efficace strumento che permetta alla stessa di:

- (i) cogliere opportunità di creazione di valore, nonché di efficiente impiego della liquidità in relazione all'andamento del mercato;
- (ii) svolgere attività di sostegno della liquidità del mercato, ottimizzare la struttura del capitale, remunerare gli azionisti in particolari situazioni di mercato, il tutto nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- (iii) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi;
- (iv) disporre di un portafoglio di azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio di eventuali operazioni di carattere straordinario, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, operazioni sul capitale o operazioni di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
- (v) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o *manager* della Società o di società appartenenti al Gruppo Lottomatica;

e, in ogni caso, perseguire le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento MAR, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla CONSOB, restando inteso che al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione comprende altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società e, se del caso, delle società da esse controllate, non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione

dell'Assemblea e in ogni caso tali acquisti siano realizzati in conformità alle applicabili disposizioni del TUF, del Regolamento Emittenti, del Regolamento MAR, del Regolamento Delegato e alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie Lottomatica, prive di valore nominale e quotate sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fino ad un numero massimo che non sia complessivamente superiore al 12,5% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile.

Fatto salvo per quanto concerne la proposta di annullamento delle azioni proprie, per la quale si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria, l'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. Fermo restando quanto precede, si segnala che nel dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, a seguito dell'eventuale autorizzazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto degli impegni contrattuali della Società di volta in volta vigenti.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile

Alla data della presente Relazione (2 marzo 2026), il capitale sociale di Lottomatica risulta essere pari ad Euro 10.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 251.630.412 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Si segnala inoltre che, alla data di approvazione della presente Relazione (2 marzo 2026), la Società detiene 15.614.504 azioni proprie, acquistate in esecuzione del programma di acquisto azioni proprie autorizzato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 30 aprile 2025 e ancora in corso. Resta fermo, in ogni caso, quanto previsto al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria relativo all'annullamento delle azioni proprie.

L'autorizzazione all'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, dato che esso ha ad oggetto un numero massimo di azioni entro il limite previsto dall'articolo in oggetto (*i.e.*, un quinto del capitale sociale, limite che nel caso in cui le azioni non hanno valore nominale deve essere valutato rispetto al numero totale di azioni emesse dalla Società), restando inteso che la Società assicurerà il rispetto dei limiti stabiliti dal suddetto articolo 2357, comma 3, del Codice Civile tenendo conto delle operazioni su azioni proprie, tempo per tempo realizzate. Il rispetto dei predetti limiti dovrà essere verificato anteriormente all'avvio di ciascuna operazione di acquisto di azioni proprie.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la relativa delibera di autorizzazione.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale cessione delle stesse.

Si precisa che la Società potrà procedere alle sopradette operazioni autorizzate in tutto o in parte, in una o più volte e in ogni momento, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee di tempo in tempo vigenti.

Criteri oggettivi sulla base dei quali verranno determinati i corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o di disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione prevede che:

- (i) gli acquisti siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti, nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, fermo restando l'applicazione delle condizioni e dei termini di cui agli all'art. 5 del Regolamento MAR e all'art. 3 del Regolamento Delegato;
- (ii) l'alienazione e gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio abbiano luogo secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, in conformità al medesimo criterio di cui al punto (i) che precede, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno effettuate (anche in più *tranches*) in conformità alle modalità disciplinate dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, dall'art. 5 del Regolamento MAR e dalle relative disposizioni attuative.

In particolare, si propone che gli acquisti vengano effettuati, di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-*bis*, comma 1, lettere b), c), d), d-*ter*), e comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti.

Con riferimento agli atti di disposizione, si propone che potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, sul mercato Euronext Milan o su sistemi multilaterali di negoziazione, con qualunque ulteriore modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Si precisa che, a norma dell'articolo 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui agli articoli 132 del TUF e 144-*bis* del Regolamento Emittenti non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Annullamento senza riduzione del capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione sottopone contestualmente all'Assemblea, in sede straordinaria, la proposta di annullamento delle azioni proprie, eventualmente acquistate in esecuzione di autorizzazioni assembleari, fatta comunque eccezione per le azioni che siano necessarie per servire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta esistenti (tra cui l'eventuale esigenza di sostenere il prezzo di esercizio delle opzioni e/o eventuali oneri fiscali) o da utilizzare a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A, con la precisazione che l'annullamento potrà essere realizzato, anche in più occasioni, senza riduzione nominale del capitale sociale, in considerazione dell'assenza di valore nominale delle azioni della Società.

Per ulteriori informazioni in merito all'annullamento delle azioni, si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

“Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, l'Assemblea di Lottomatica Group S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, nonché in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, del predetto Regolamento, e le proposte ivi contenute*

delibera

- 1. di revocare, con effetto dalla data odierna e per la parte non ancora eseguita, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta in data 30 aprile 2025, fatta salva la permanente validità della correlativa autorizzazione alla futura disposizione delle azioni proprie già acquistate dalla Società;*
- 2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, direttamente o indirettamente, e anche su base rotativa (c.d. revolving) fino ad un numero massimo che non sia complessivamente superiore al 12,5% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione, per il periodo massimo concesso dalla legge (attualmente fissato in 18 mesi decorrenti dalla data della presente Assemblea), entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, e comunque, in misura tale che in qualunque momento il valore complessivo delle azioni proprie possedute dalla Società non superi mai la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate;*
- 3. di prevedere che l'autorizzazione di cui alla delibera n. 2 possa essere utilizzata al fine di realizzare un'operazione di remunerazione degli azionisti della Società a fronte della performance della stessa e della sua disponibilità di cassa, pur continuando a sostenere la sua politica finanziaria e le eventuali opportunità di M&A, come descritto nella presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- 4. di autorizzare la disposizione, in qualsiasi momento, senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate, per le medesime finalità di cui alla delibera n. 3 e nei limiti vigenti;*
- 5. di determinare che gli atti di acquisto e di disposizione dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo della Società avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*
- 6. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per*

effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalla normativa applicabile e dalle Autorità competenti.”

PUNTO 5

5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, del D. Lgs. n. 58/1998.

- 5.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998.
- 5.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha predisposto la *“Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti - Anno 2025”* (la **“Relazione”**). Tale Relazione sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato *“1Info”* – consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito Internet della Società (Sezione *“Governance - Assemblea degli Azionisti”*).

Secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, TUF, l'Assemblea è chiamata con la cadenza richiesta dalla politica e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione, che illustra la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione è vincolante.

Secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 6, del TUF, l'Assemblea è chiamata annualmente a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della Relazione contenente l'illustrazione delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la Politica di remunerazione approvata dall'Assemblea, nonché l'illustrazione dei compensi corrisposti nell'esercizio 2025 agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali, nonché, in forma aggregata, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. La deliberazione non è vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera:

“Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;*
- *preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare la prima sezione della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti”, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF;*

2. *di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF."*

PUNTO 6

6. Adozione del “Piano di Stock Option 2026-2028” ai sensi dell’art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all’ordine del giorno, siete stati convocati – secondo quanto previsto dall’art. 114-bis del TUF – per discutere e deliberare in ordine alla proposta di adozione di un piano di incentivazione azionaria di lungo termine per il periodo 2026-2028 denominato “**Piano di Stock Option 2026-2028**” (il “**Piano**” o “**Piano di Stock Option 2026-2028**”).

Il Piano, riservato agli amministratori esecutivi, ai dirigenti con Responsabilità Strategiche e ad altri dipendenti chiave con responsabilità rilevanti (i “**Beneficiari**”) di Lottomatica Group S.p.A. (la “**Società**”) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile (le “**Controllate**” e, unitamente alla Società, il “**Gruppo Lottomatica**”), sarà attuato mediante l’assegnazione di opzioni. Il Piano prevede la consegna ai Beneficiari di un massimo numero di 8,8 milioni di azioni in conseguenza dell’esercizio delle opzioni.

A servizio del Piano verranno utilizzate azioni proprie della Società oggetto di acquisto a valere sull’autorizzazione di cui all’art. 2357 del Codice Civile concessa di volta in volta dall’Assemblea della Società ovvero azioni di nuova emissione rinvenienti da aumenti di capitale, con esclusione del diritto di opzione.

Lo schema del Piano di Stock Option 2026-2028 è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nella riunione del 2 marzo 2026.

Le caratteristiche del Piano sono illustrate nel documento informativo predisposto dalla Società (il “**Documento Informativo**”) ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che verrà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.lottomaticagroup.com (Sezione “*Governance - Assemblea degli Azionisti*”) e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato “1Info”, consultabile all’indirizzo www.1info.it.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.

- esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione;*
- esaminato il Documento Informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti,*

delibera

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del TUF, condividendone le motivazioni, il Piano di Stock Option 2026-2028, nei termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.lottomaticagroup.com (Sezione “*Governance - Assemblea degli Azionisti*”) e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato “1Info”, attuato mediante l’assegnazione di opzioni e la consegna ai Beneficiari di un massimo numero di 8,8 milioni di azioni ordinarie di “Lottomatica Group S.p.A.”;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all’Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ogni più ampio potere necessario o anche solo opportuno per dare concreta e integrale attuazione al Piano, da esercitare nel rispetto dei principi illustrati nel Documento Informativo, tra cui, a titolo meramente esemplificativo*

e non esaustivo, ogni potere, per quanto di competenza, per (i) dare attuazione al Piano e stabilire ogni termine e condizione per la sua esecuzione, (ii) approvare il relativo regolamento, (iii) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione, attuazione e/o interpretazione del Piano.”

PARTE STRAORDINARIA

PUNTO 1

1. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in sede straordinaria per deliberare in merito alla proposta di annullamento delle azioni proprie di Lottomatica Group S.p.A. (“**Lottomatica**” o la “**Società**”) di volta in volta detenute dalla Società in forza di autorizzazione assembleare all'acquisto, da effettuarsi senza riduzione del capitale sociale, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale e conferimento di apposita delega per l'esecuzione di entrambe le decisioni.

Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale

L'annullamento concerne tutte le azioni proprie, di volta in volta detenute dalla Società in forza di apposita autorizzazione assembleare, fino a un massimo di azioni Lottomatica complessivamente non superiore al 20% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione. La proposta di annullamento è coerente con le finalità dell'operazione di acquisto. L'annullamento non dovrà riguardare, tuttavia, le azioni proprie che verranno eventualmente acquistate, direttamente o indirettamente, e detenute dalla Società in forza di autorizzazione assembleare richiesta in sede ordinaria, nel numero che risulti necessario per servire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta esistenti o a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda alla predetta relazione.

L'annullamento verrà operato senza alcuna riduzione del capitale sociale nominale; tenuto conto che le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono prive di valore nominale, si procederà alla riduzione del numero delle azioni esistenti. Si precisa che dal punto di vista contabile l'annullamento delle azioni proprie non produrrà effetti sul risultato economico e non determinerà variazioni del valore complessivo del patrimonio netto, pur modificandone la composizione.

L'annullamento – per la cui concreta esecuzione si propone di conferire opportuna delega al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro – potrà essere eseguito anche con più atti in via frazionata, anche prima che sia stato acquistato il numero massimo di azioni autorizzato e comunque entro e non oltre 24 mesi dalla presente delibera.

La Società comunicherà al mercato le operazioni di annullamento di azioni proprie in conformità alla normativa applicabile, anche regolamentare, di volta in volta vigente e provvederà ad aggiornare lo Statuto Sociale e a comunicare la nuova composizione del capitale sociale.

Consequente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale

All'annullamento delle azioni proprie conseguirà la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale nella parte in cui lo stesso indica il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale. A tal fine si propone di conferire opportuna delega al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, affinché aggiornino il comma 1 di tale articolo riducendo il numero delle azioni ivi indicato di un numero corrispondente alle azioni che saranno effettivamente annullate in esecuzione di quanto precedentemente illustrato.

Proposta di modifica dello Statuto Sociale

La modifica statutaria sottoposta all'approvazione dell'Assemblea si sostanzia nella sostituzione dell'ultimo comma del vigente art. 5 dello Statuto Sociale come illustrato nel quadro sinottico di seguito riportato. Tale comma verrà successivamente abrogato una volta ultimate le operazioni di annullamento in forza di ulteriore

delega che si propone all'Assemblea di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro.

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
ART. 5	ART. 5
i. Il capitale sociale è di Euro 10.000.000,00, rappresentato da n. 251.630.412 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le " Azioni Ordinarie "). Le Azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.	(invariato)
ii. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli attribuiti alle Azioni Ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro o mediante compensazione di debiti liquidi ed esigibili nei confronti della Società, in conformità e nei limiti di quanto consentito dalla legge.	(invariato)
iii. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.	(invariato)
iv. L'Assemblea straordinaria può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2443 del Codice Civile.	(invariato)
v. L'Assemblea straordinaria del 28 marzo 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con efficacia dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data di detta deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, anche in più <i>tranches</i> , al servizio di piani di incentivazione su base azionaria, per un importo massimo comunque non superiore al 5% del capitale sociale (ivi inclusa la riserva sovrapprezzo), mediante emissione di azioni	(invariato)

ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle Azioni Ordinarie alla data di esecuzione della presente delega.	
vi. L'Assemblea straordinaria può deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2349, primo comma, del Codice Civile, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, di speciali categorie di azioni, nonché l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, in conformità dell'art. 2349, secondo comma, del Codice Civile.	(invariato)
vii. Le Azioni Ordinarie sono indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.	(invariato)
viii. La qualità di Azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.	(invariato)
ix. Il domicilio degli Azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro dei Soci.	(invariato)
x. L'Assemblea straordinaria dei soci del 30 aprile 2025 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie che verranno eventualmente acquistate in forza dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata dall'Assemblea Ordinaria in pari data fino a un massimo di azioni Lottomatica complessivamente non superiore al 10% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, ad eseguire tale annullamento, anche con più atti in via frazionata ovvero in unica soluzione, comunque entro e non	L'Assemblea straordinaria dei soci del 20 aprile 2026 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie, di volta in volta detenute dalla Società in forza di apposita autorizzazione assembleare, fino a un massimo di azioni Lottomatica complessivamente non superiore al 20% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a eseguire tale annullamento, anche con più atti in via frazionata ovvero in unica soluzione, comunque entro e non oltre 24 mesi dalla suddetta delibera, e fatta comunque eccezione per le azioni che siano

oltre 24 mesi dalla suddetta delibera, e fatta comunque eccezione per le azioni che siano necessarie per servire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta esistenti o da utilizzare a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A; nonché a modificare di conseguenza il numero di azioni indicate al comma 1 del presente articolo, riducendolo di un numero di azioni pari a quelle effettivamente annullate, e a procedere, ultimate le operazioni di annullamento, all'abrogazione del presente comma.	necessarie per servire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta esistenti (tra cui l'eventuale esigenza di sostenere il prezzo di esercizio delle opzioni e/o eventuali oneri fiscali) o da utilizzare a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A; nonché a modificare di conseguenza il numero di azioni indicate al comma 1 del presente articolo, riducendolo di un numero di azioni pari a quelle effettivamente annullate, e a procedere, ultimate le operazioni di annullamento, all'abrogazione del presente comma.
---	--

Si segnala che la prospettata modifica statutaria non integra una delle fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, nel presupposto che l'Assemblea abbia approvato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società di cui al punto 4 all'ordine del giorno in sessione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera:

“Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il testo dello Statuto Sociale attualmente vigente*

delibera

1. *di annullare tutte le azioni Lottomatica, di volta in volta detenute dalla Società in base ad apposita autorizzazione assembleare fino a un massimo di azioni Lottomatica complessivamente non superiore al 20% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione e fatta comunque eccezione per le azioni che siano necessarie per servire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta esistenti (tra cui l'eventuale esigenza di sostenere il prezzo di esercizio delle opzioni e/o eventuali oneri fiscali) o da utilizzare a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A; e di conferire a tal fine delega al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a (i) determinare l'effettivo numero di azioni proprie oggetto di annullamento in coerenza con le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e a (ii) procedere al relativo annullamento con più atti in via frazionata ovvero in un'unica soluzione comunque entro e non oltre 24 mesi dalla presente delibera, e a compiere ogni atto necessario o opportuno a tal fine;*
2. *di procedere a detto annullamento senza riduzione del capitale sociale;*
3. *di approvare sin d'ora, ultimate le operazioni di annullamento di azioni proprie di cui ai punti 1 e 2 che precedono, la modifica dell'art. 5, comma 1, dello Statuto Sociale nella parte relativa al numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Lottomatica Group S.p.A. indicando nello stesso comma il numero di azioni che risulterà effettivamente esistente in conseguenza dell'esecuzione di ogni*

annullamento e di conferire a tal fine delega al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a modificare la predetta previsione statutaria aggiornando il numero di tali azioni e a compiere ogni atto necessario o opportuno al riguardo;

4. *di sostituire a seguito di quanto deliberato ai precedenti punti, l'ultimo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale avente il seguente testo:*

L'Assemblea straordinaria dei soci del 20 aprile 2026 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie, di volta in volta detenute dalla Società in forza di apposita autorizzazione assembleare, fino a un massimo di azioni Lottomatica complessivamente non superiore al 20% del numero complessivo di azioni della Società tempo per tempo in circolazione, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a eseguire tale annullamento, anche con più atti in via frazionata ovvero in unica soluzione, comunque entro e non oltre 24 mesi dalla suddetta delibera, e fatta comunque eccezione per le azioni che siano necessarie per servire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta esistenti (tra cui l'eventuale esigenza di sostenere il prezzo di esercizio delle opzioni e/o eventuali oneri fiscali) o da utilizzare a servizio di operazioni di carattere straordinario, quali opportunità di M&A; nonché a modificare di conseguenza il numero di azioni indicate al comma 1 del presente articolo, riducendolo di un numero di azioni pari a quelle effettivamente annullate, e a procedere, ultimate le operazioni di annullamento, all'abrogazione del presente comma.

5. *di conferire delega al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, a procedere, ultimate le operazioni di annullamento di cui ai punti 1 e 2, all'abrogazione del predetto ultimo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale;*
6. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, ogni opportuno potere per: (i) provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra; (ii) accettare o introdurre nelle stesse eventuali modifiche o aggiunte (che non alterino la sostanza delle delibere adottate) che fossero richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese o dalle Autorità o necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti; (iii) provvedere al deposito e all'iscrizione, ai sensi di legge, con esplicita, anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, delle delibere assunte e del testo dello Statuto Sociale aggiornato con quanto sopra."*

LOTTOMatica

Lottomatica Group S.p.A.

Via degli Aldobrandeschi n. 300, 00163 Roma, Italia

T +39 06 898651, F +39 06 8986559, pec: lottomaticagroup@legalmail.it

Gruppo IVA 15432831004, C. F. 11008400969, REA RM 1694552

Capitale sociale € 10.000.000,00 i.v.

lottomaticagroup.com